

PALLAVOLO FEMMINILE

Olympia sconfitta Secco ko per il Cus

In serie C il team di Vivona cede 3-2 a Martignacco
In D netto 3-0 per il Cordenons contro le universitarie

Andrea Tricoli / TRIESTE

Nella serie C femminile per l'Olympia la trasferta a Martignacco è negativa: sconfitta 3-2 ma porta con sé almeno un punto, il primo della stagione, con la Pauli come sempre leader e in gran spolvero.

Buon primo set, 19-25 per le olympiche, male nei due atti centrali, quarto set ok con la ricezione, l'ingresso di Polese, il servizio della Brino e una Visintin capitana da 8 punti. Orgoglio e verve neroarancio nel quarto e quinto periodo, nonostante la vittoria ancora latiti.

Olympia: Visintin 18, Colomba 5, Brino 6, Nastri 0, Pauli 23, Casagrande 4, Bon 7, Sfreddo, Polese e Dazzi liberi, F. Riccio n.e. All. Vivona.

Non si ripete in serie D il DoveVivo Cus Trieste, che nella trasferta di Cordenons perde 3-0 (25-19; 25-21; 25-21) contro le ragazze della DB De Bortoli: un risultato perentorio, al palasport di via Avellaneda, in una partita comunque molto combattuta ma che le locali si sono aggiudicate grazie ad un maggior cinismo nei momenti decisivi.

Parte subito in equilibrio la gara e per il DoveVivo è Boria a rendersi protagonista, con quattro punti consecutivi che tengono il Cus sul punteggio di 9 pari. La DB Cordenons, però, è implacabile in battuta ed allunga con un break di 5-0 che scava un solco deci-



Un'azione di attacco del DoveVivo Cus Trieste

sivo. Un vantaggio che Cordenons conserva con calma e si porta fino al 25-19 con cui si conclude il primo set. Coach Seppi nella ripresa fa entrare in campo Noemi Favro in posizione di banda e la Benetton in palleggio: il DoveVivo ha un'iniezione di energia e si porta avanti nel punteggio, fino a condurre 9-11.

Un paio di punti della De Bortoli, però, rimettono le cose in equilibrio e si continua a giocare colpo su colpo, ma dal 17 pari è ancora una volta la fase di battuta ad essere decisiva, con Cordenons che non fa sconti e

il Cus che subisce un altro parziale determinante, che dà il 2-0 alle locali.

Stessa musica anche nel terzo e conclusivo set, con equilibrio per gran parte dei minuti: 18-17 a favore della Carrozzeria De Bortoli, poi un paio di fischi arbitrari contestati fanno perdere la concentrazione al Cus, che si disunisce.

Cus Trieste: Vescovi 1, Comar 9, Favro 7, Bertini 9, Maffi ne, Mullig 7, Lapis 6, Boria 4, Ramani, Benetton, Marocchini ne, Brezigar (L1), Crogliano (L2). All. Seppi. —